

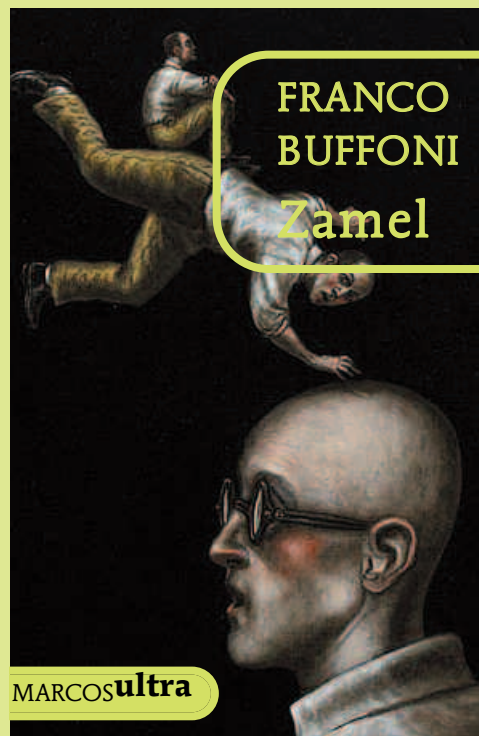
FRANCO BUFFONI

Zamel

MARCOSultra

isbn 978.88.7168.503.8
marcosultra, euro 12,00
in libreria dal 7 maggio 2009

“Perché è vero, tutto comincia con un insulto, sentito da bambino e non indirizzato a te, poi lo senti indirizzato a te e sogni di potertene liberare, ma dentro di te già sai che non sarà possibile. L’insulto è il primo e più dirompente mezzo di conoscenza che il mondo presenta all’omosessuale. Ancora peggio dell’insulto, è la barzelletta ascoltata da bambini in famiglia, la battuta del fratello maggiore, del cugino o persino del padre. Sono queste parole che per prime creano la nostra identità.”



Nabil si sente insultato, quando Aldo lo chiama zamel, frocio, dopo aver fatto l’amore con lui. Reagisce con violenza, lo uccide. Un epilogo tragico della nuova vita in Tunisia che Aldo aveva sognato come rifugio per sé, omosessuale che si sentiva ‘sbagliato’.

Tra grigliate di pesce, incroci di sguardi amorosi e chiacchierate sulla spiaggia, l’amico Edo aveva tentato di convincere Aldo che non esiste colpa o malattia, ma una libertà sessuale da affermare, diritti da acquisire.

Gli aveva ricordato storie di repressione e autorepressione: Wilde, Pasolini, Whitman, Pavese, Montale.

Ma i fantasmi culturali di Aldo sono duri a morire...

Un romanzo senza finzioni sul potere di uccidere delle parole.

Franco Buffoni ha pubblicato Suora carmelitana (Guanda 1997), Il profilo del Rosa (Mondadori 2000), Guerra (Mondadori 2005), Noi e loro (Donzelli 2008). Per

*Mondadori ha tradotto Poeti romantici inglesi (2005). È autore dei romanzi Più luce, padre (Sossella 2006) e Reperto 74 (Zona 2008).
www.francobuffoni.it*

In copertina immagine di
David Dalla Venezia

Dettaglio del dipinto:

n. 495 (Senza titolo), olio su tela, cm.30x30
2006

www.daviddallavenezia.com

David Dalla Venezia è nato a Cannes, Francia, nel 1965. Diplomato al liceo classico ha poi studiato storia dell’arte e filosofia all’Università di Venezia.

Nel 1989 la sua prima mostra personale ha luogo presso la galleria Bac Art studio a Venezia. Dagli anni '90, continuando a dipingere ed esporre in Italia e all'estero, ha sviluppato il suo stile e perfezionato la tecnica pittorica sempre cercando un confronto con la contemporaneità.